Il progetto è composto da due unità formative, per una durata complessiva di 40 ore, ed è così articolato:

**UF 1: Strategie di sviluppo motivazionale nei team work**  **(24 ore aula + 8 PW)**

**Obiettivi formativi**

* Fornire ai partecipanti gli strumenti di base per comprendere le nuove dinamiche e le nuove tendenze attualmente in atto nell’ambito della gestione delle risorse umane
* Supportare gli imprenditori che intendono avviare un processo di miglioramento nella gestione dei collaboratori, attraverso lo sviluppo della propria capacità decisionale e di gestione dei conflitti e la capacità di gestire e motivare il proprio team
* Coadiuvare la leadership nella trasformazione positiva dei rapporti interfunzionali, attraverso lo sviluppo di: capacità di ascolto, capacità negoziale, assertività e capacità di gestione dello stress

**Competenze**

Essere in grado di:

* Individuare le logiche di azione e gli strumenti più efficaci della Funzione Risorse Umane
* Acquisire i linguaggi di base e gli strumenti operativi relativi alle diverse attività di gestione e sviluppo delle risorse umane
* Rielaborare la propria esperienza gestionale attraverso il confronto con colleghi provenienti da altre realtà organizzative
* Focalizzare con più efficacia la pianificazione delle risorse umane a partire da un piano di miglioramento costantemente condiviso.

**Contenuti**

**Le Logiche della motivazione e leve motivazionali del team** building . La relazione fra il Professional e il team di lavoro ; Modelli e leve motivazionali. Valorizzare il feedback dell’interlocutore. L’automotivazione. L’atteggiamento positivo e collaborativo nei confronti degli altri

**Sviluppare la Versatilità Relazionale**: Ingredienti per sviluppare e mantenere le relazioni; sviluppare un approccio proattivo nei confronti dei cambiamenti e delle difficoltà; Il “rapport” come base per la costruzione di una relazione collaborativa

**La gestione della relazione conflittuale**: Gestire interlocutori difficili; La gestione del conflitto nel team; Passare dal conflitto (distruttivo) al contrasto (costruttivo). Saper dire di no senza compromettere la fiducia relazionale. Strumenti di miglioramento.

**PROJECT WORK 8 ore**

**Obiettivi specifici del PW**

L'attività del Project Work si pone l'obiettivo di coniugare concretamente le risorse teoriche, metodologiche e tecnologiche acquisite nel corso d’aula, all'interno di sperimentazioni ed applicazioni su temi e questioni che hanno per oggetto la cultura d’impresa, intesa qui come sviluppo di capacità manageriali per la gestione della pluralità delle persone, che rappresentano il patrimonio più importante di un’impresa, una pluralità di soggetti interni ed esterni le cui relazioni arricchiscono l’impresa stessa e il territorio in cui operano.

Il Project work intende quindi fornire contenuti mirati e strumenti pratici che consentiranno agli imprenditori di mettere a fuoco particolari criticità riscontrabili nella loro realtà operativa, in merito a problematiche di gestione manageriali/organizzativa, e di formulare ipotesi risolutive per una più efficace raggiungimento dei propri obiettivi professionali.

**Modalità di attuazione del PW**

Il piano operativo per la realizzazione del Project work prevede i seguenti steps:

-Individuazione, analisi e rappresentazione del problema che si vuole affrontare, con particolare attenzione all’oggetto e con specificazione delle variabili chiave su cui si intende focalizzare l’attenzione.

-Definizione degli indicatori per contestualizzare e tarare l’obiettivo operativo, anche mediante esplicitazione dei risultati attesi.

-Relazione descrittiva: descrizione delle azioni e degli strumenti correlati (procedure, protocolli, ecc) che si intendono implementare per il raggiungimento degli obiettivi, con particolare attenzione alla sequenza logico-temporale e al coinvolgimento di tutti gli attori e le unità organizzative necessarie.

**Modalità organizzative del PW:**

Il Project work verrà affidato ai partecipanti dopo aver affrontato in aula gli argomenti chiave che permettano ai discenti di applicare operativamente quanto appreso in modo relativamente autonomo.

La struttura organizzativa del Project Work prevede un lavoro in autoapprendimento da parte dei partecipanti: ciascun imprenditore lavorerà autonomamente sul progetto con l’assistenza didattica del docente che, al termine, valuterà l’elaborato. Ogni partecipante svilupperà la propria sperimentazione progettuale a partire dalla realtà imprenditoriale che conosce. Dopo aver costruito la mappa del problema, la fase realizzativa sarà quindi svolta in autoapprendimento. Tale metodologia risulta essere particolarmente significativa in quanto consente di poter applicare nel proprio ambito lavorativo quanto appreso nel contesto d’aula, avvalendosi di un piano concordato, ma comunque in autonomia. L’imprenditore sarà libero, a seguito di un confronto con l’esperto/docente, di sperimentare, adattare, modificare il proprio PW, nel caso individuasse criticità per le quali può risultare opportuno attivare altre azioni di supporto.

Al termine della fase operativa, gli elaborati saranno restituiti al docente per una condivisione collettiva in aula, utile ad analizzare situazioni diverse che abitualmente si verificano nei contesti aziendali. In tal modo l’esperienza del PW sarà ulteriormente valorizzata.

**Modalità di monitoraggio e valutazione del PW**

Il monitoraggio e la valutazione dei Project Work saranno a cura del docente incaricato, il quale nella realizzazione di questa fase terrà conto di criteri utili a massimizzare l’utilità dell’attività formativa, quali, ad esempio:

* Livello di chiarezza descrittivo delle azioni;
* Concretezza ed efficacia delle ipotesi proposte;
* Coerenza interna: verifica dell’integrazione tra azioni

**UF 2: La gestione del contenzioso** **8 ore**